Conto corrente con la Posta

Anno 78° — Numero 263

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato 13 novembre 1937 - Anno XVI

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annuo L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I o II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1, e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati del relativo importo.

SOMMARIO

ORDINI CAVALLERESCHI

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

ORDINI CAVALLERESCHI

Revoca di onorificenze.

Veduti gli articoli 28 e 29 del Codice penale del Regno, nonchè l'art. 3 del Regio Magistrale decreto 28 gennaio 1929, n. 181, S. E. il Primo Segretario di S. M. il Re Imperatore per il Gran Magistero Mauriziano, Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia, con Magistrale decreto in data Roma 28 luglio 1937-XV, ha disposto che venga radiato dai ruoli dei decorati dell'Ordine della Corona d'Italia il nominativo di Spelta Egidio fu Carlo.

(3832)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 27 ottobre 1937-XV, n. 1843.

Interpretazione degli articoli 3 e 6 del R. decreto-legge 11 gennaio 1937-XV, n. 3, che approva i ruoli organici del personale del Ministero della cultura popolare.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 11 gennaio 1937, n. 3, col quale sono stati approvati i ruoli organici del personale del Ministero per la stampa e la propaganda, la cui denominazione è stata modificata con quella di Ministero della cultura popolare con R. decreto 27 maggio 1937, n. 752;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di provvedere;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la cultura popolare, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il personale statale trasferito nei ruoli del Ministero della cultura popolare a termini dell'art. 3 del R. decreto-legge 11 gennaio 1937, n. 3, che abbia maturato la prescritta anzianità, può essere promosso e collocato nel nuovo grado indipendentemente dalle nomine del personale non di ruolo previste dall'art. 6 del Regio decreto-legge stesso.

Il presente decreto ha vigore dal 1° febbraio 1937-XV e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 27 ottobre 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ALFIERI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 novembre 1937 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 391, foglio 31. — MANCINI.

REGIO DECRETO 26 settembre 1937-XV, n. 1844.

Richiamo alle armi per speciale istruzione di sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato del Regio esercito appartenenti alle classi 1907, 1908 e 1909.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 177 del testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito, approvato con R. decreto 8 settembre 1932-X, n. 1332, modificato con la legge 6 giugno 1935-XIII, n. 1096;

Vista la legge 22 gennaio 1934-XII, n. 115, sui soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi, modificata dal R. decreto-legge 13 maggio 1935-XIII, n. 1101;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nel corrente anno 1937 saranno richiamati alle armi per speciale istruzione i sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato del Regio esercito:

a) delle classi 1908 e 1909, residenti in distretti dipendenti dai Comandi di difesa territoriale di Verona, Trieste, Bologna, Udine, Milano, Firenze, Napoli e Bari;

b) della classe 1907, appartenenti agli automobilisti, e residenti in distretti dipendenti dai Comandi di difesa territoriale di Verona, Bologna, Milano e Firenze.

Art. 2.

I militari richiamati a norma del precedente articolo riceveranno apposita partecipazione personale nella quale sarà anche indicato il giorno della presentazione.

Art. 3.

Il richiamo avrà luogo nel tempo, nei modi e per la durata che, d'ordine Nostro, saranno stabiliti dal Ministro per la guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 26 settembre 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 novembre 1937 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 391, foglio 27. — MANCINI.

REGIO DECRETO 30 settembre 1937-XV, n. 1845.

Trattenimento alle armi di militari e graduati di truppa della Regia aeronautica della classe 1915 appartenenti alle categorie radiotelegrafisti, radioaerologisti ed automobilisti.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 177 del testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito, approvato con R. decreto 8 settembre 1932, n. 1332, e modificato con la legge 6 giugno 1935, n. 1096;

Ritenuta la necessità di assicurare la regolare continuità di taluni servizi;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per l'aeronautica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I militari e graduati di truppa che furono incorporati nella Regia aeronautica col primo scaglione delle reclute della classe 1915, per l'adempimento della ferma ordinaria di leva e che durante la prestazione del servizio furono nominati aiuto specialisti per le categorie: radiotelegrafisti, radioaerologisti e automobilisti, continueranno a prestare servizio quali trattenuti per esigenze speciali fino al giorno che sarà determinato, d'ordine Nostro, con determinazione del Ministro per l'aeronautica.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 30 settembre 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 novembre 1937 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 391, foglio 25. — MANCINI.

REGIO DECRETO 21 agosto 1937-XV, n. 1846.

Modificazioni al Regio decreto-legge 30 agosto 1925-III, numero 1513, riguardante la costituzione del Ministero dell'aeronautica.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 30 agosto 1925, n. 1513, convertito nella legge 3 giugno 1926, n. 960, successivamente modificato dai Regi decreti 6 febbraio 1927, n. 315, 23 giugno 1927, n. 1241, 29 novembre 1928, n. 2734, e 19 luglio 1929, n. 2172, concernente la costituzione del Ministero dell'aeronautica;

Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per l'aeronautica, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'art. 2 del R. decreto 30 agosto 1925, n. 1513, convertito nella legge 3 giugno 1926, n. 960, e successivamente modificato dai Regi decreti 6 febbraio 1927, n. 315, 23 giugno 1927, numero 1241, 29 novembre 1928, n. 2734, e 19 luglio 1929, n. 2172, concernente la costituzione del Ministero dell'aeronautica, è sostituito dal seguente:

« Il Ministero dell'aeronautica comprende:

a) il Gabinetto del Ministro;

b) la Segreteria particolare del Sottosegretario di Stato;

c) un Servizio Informazioni Aeronautiche (S.I.A.) alla diretta dipendenza del Gabinetto e retto da un ufficiale superiore dell'Arma aeronautica;

d) un Ufficio leggi e decreti alla diretta dipendenza del Gabinetto e retto da un funzionario civile del Ministero dell'aeronautica;

e) una Sezione stranieri alla diretta dipendenza del Gabinetto e retta da un ufficiale superiore dell'Arma aeronautica;

f) una Sezione trattati alla diretta dipendenza del Gabinetto e retta da un ufficiale superiore dell'Arma aeronautica;

g) un Ufficio di collegamento col Ministero della cultura popolare, alla diretta dipendenza del Gabinetto e retto da un ufficiale superiore dell'Arma aeronautica;

h) un Reparto servizi alla diretta dipendenza del Gabinetto e retto da un ufficiale superiore dell'Arma aeronautica;

i) una Direzione generale del personale militare retta da un generale dell'Arma aeronautica;

l) una Direzione generale dei personali civili e degli affari generali retta dal direttore generale civile;

m) una Direzione generale dei servizi del materiale e degli aeroporti retta da un generale dell'Arma aeronautica;

n) una Direzione generale delle costruzioni e degli approvvigionamenti retta da un generale del Genio aeronautico;

o) una Direzione superiore degli studi e delle esperienze retta da un generale del Genio aeronautico;

p) una Direzione generale dell'aviazione civile e del traffico aereo retta da un generale dell'Arma aeronautica;

q) un Ufficio centrale delle telecomunicazioni e dell'assistenza al volo retto da un generale dell'Arma aeronautica;

r) un Ufficio centrale armamento retto da un generale dell'Arma aeronautica o da un generale del Genio aeronautico;

s) un Ufficio centrale demanio retto da un generale dell'Arma aeronautica ovvero da un generale del Genio aeronautico;

t) un Ispettorato scuole retto da un generale dell'Arma aeronautica;

u) un Ispettorato di commissariato militare retto da un generale commissario;

v) un Ufficio centrale di sanità retto dal generale medico d'aeronautica ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 21 agosto 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *novembre* 1937 - *Anno XVI*
Atti del Governo, registro 391, *foglio* 29. — MANCINI.

REGIO DECRETO 23 settembre 1937-XV, n. 1847.

Determinazione del numero dei posti di ruolo organico del personale direttivo ed insegnante di alcuni Regi istituti tecnici nautici, commerciali, commerciali e per geometri, inferiori isolati e delle Regie scuole tecniche ad indirizzo commerciale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889;

Veduto il R. decreto-legge 26 settembre 1935, n. 1867;

Veduto il R. decreto-legge 17 settembre 1936, n. 1932, concernente la istituzione e trasformazione di corsi, scuole ed istituti d'istruzione media tecnica nell'anno scolastico 1935-1936;

Veduto il decreto dei Nostri Ministri Segretari di Stato per l'educazione nazionale e per le finanze in data 16 agosto 1937-XV, col quale, a decorrere dal 16 settembre 1935-XIII, le classi collaterali stabili presso i Regi Istituti tecnici commerciali, commerciali e per geometri, inferiori isolati e nautici, furono stabilite nel numero di 125 prime classi, 77 seconde classi e 42 terze classi;

Veduto il decreto del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale in data 3 settembre 1937-XV, col quale tali classi furono distribuite negli Istituti richiamati nel comma precedente;

Riconosciuta la necessità di stabilire, per gli istituti indicati nella tabella annessa al presente decreto, i posti di ruolo del personale direttivo ed insegnante al fine di assicurare il regolare funzionamento degli istituti medesimi;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A decorrere dal 16 settembre 1935-XIII, per i Regi Istituti tecnici nautici, commerciali, commerciali e per geometri, inferiori isolati e per le Regie Scuole tecniche ad indirizzo commerciale sopra richiamati, e dal 1° gennaio 1936-XIV per il Regio Istituto tecnico commerciale ad indirizzo mercantile e per geometri di Gorizia, i posti di ruolo del personale direttivo ed insegnante sono stabiliti in conformità delle tabelle *A, B, C,* annesse al presente decreto firmato, d'ordine Nostro dai Ministri Segretari di Stato per l'educazione nazionale e per le finanze.

Art. 2.

Con successivi Regi decreti saranno approvati gli statuti degli Istituti e delle Scuole regificate e istituite coi Regi decreti-legge 26 settembre 1935, n. 1867, e 17 settembre 1936, n. 1932, citati nelle premesse del presente decreto.

Nelle tabelle organiche annesse agli statuti degli Istituti e delle Scuole di cui al comma precedente saranno riportati i posti di ruolo stabiliti nelle tabelle *A, B, C,* allegate al presente decreto.

Pure con successivi Regi decreti saranno modificate le tabelle organiche annesse agli statuti degli Istituti e delle Scuole già esistenti al 16 settembre 1935-XIII riportandovi i posti di ruolo stabiliti nelle richiamate tabelle *A, B, C,* allegate al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 23 settembre 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

BOTTAI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *novembre* 1937 - *Anno XVI*
Atti del Governo, registro 391, *foglio* 30. — MANCINI.

TAB. *A*.

			CORSO SUPERIORE — Sezione commerciale																CORSO SUPERIORE — Sezione per Geometri							CORSO INFERIORE							
1 Numero d'ordine	2 ISTITUTO	3 SEDE	4 Numero dei corsi	5 Preside senza insegnamento	6 Lettere italiane e Storia	7 Matematica e Fisica	8 Scienze naturali, Geografia generale ed economica	9 Scienze naturali, Geografia generale ed economica Chimica e Merceologia	10 Prima lingua straniera	11 Seconda lingua straniera	12 Computisteria e Ragioneria	13 Tecnica commerciale, Trasporti e dogane	14 Computisteria e Ragioneria Tecnica commerciale, Trasporti e dogane	15 Istituzioni di diritto	16 Economia pol., Elementi di scienza finanziaria e statistica	17 Istituz. di diritto, Economia politica, Elementi di scienza finanz. e statistica	18 Chimica e Merceologia	19 Calligrafia ecc.	20 Numero dei corsi	21 Lettere italiane e Storia	22 Matematica e Fisica	23 Chimica	24 Elementi di agronomia, Economia, ecc.	25 Costruzioni e disegno di costruzioni	26 Topografia e disegno topografico	27 Numero dei corsi completi	28 Numero delle classi collaterali	29 Preside con insegnamento	30 Lingua italiana, latina, storia, geografia e cultura fascista	31 Matematica	32 Disegno	33 Lingua straniera	34 *Annotazioni*
1	R. Istituto Tecnico commerciale e per geometri	Anagni	1	1	1	1	1	—	—	1 (i)	—	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	1	1	1	1	1	—	—	4	1	1	1	fr. (Francese) i. (Inglese) t. (Tedesco)
2	Id. « Benincasa »	Ancona	1	1	1	1	1	—	—	1	—	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	1	1	1	1	4	1	—	17	2	2	1 (i) 1 (fr)	
3	Id. per geometri	Aquila	1	1	1	1	1	—	—	1	—	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	1	1	1	1	1	2	—	6	1	1	1	
4	Id.	Arezzo	1	1	1	1	1	—	—	1	—	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	1	1	1	1	1	3	—	7	1	1	1	
5	Id.	Ascoli Piceno	1	1	1	1	1	—	—	1	—	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	1	1	1	1	1	3	—	7	1	1	1	
6	Id.	Avellino	1	1	1	1	1	—	—	1	—	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	1	1	1	1	1	3	—	7	1	1	1	
7	Id. « Mercantile »	Bari	3	1	1	1	1	—	1	2	—	—	1	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	5	1	1	1	
8	Id. amministrativo	Barletta	1	1	1	1	—	1	—	1 (i)	—	—	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	3	—	7	1	1	1 (fr)	
9	Id. per geometri « Palmieri »	Benevento	1	1	1	1	1	—	—	1	—	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	1	1	1	1	1	3	—	7	1	1	1	
10	Id. mercantile	»	1	1	1	1	1	—	—	1 (i)	—	—	1	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	4	1	1	1 (fr)	
11	Id. « Marconi »	Bologna	3	1	1	1	1	—	1	2	1	1	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	5	1	1	1	
12	Id. e per geometri « Crescenzi »	»	3	1	3	1	1	—	—	3	—	—	3	1	1	2	—	—	1	1	1	1	1	1	1	4	4	—	20	2	2	2	
13	Id. e per geometri	Bolzano	1	1	1	1	1	—	—	1	—	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	1	1	1	1	2	—	—	8	1	1	1	
14	Id. mercantile	Brindisi	2	1	1	1	1 (*)	—	1	1	1	1	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	5	1	1	—	(*) Cattedra di sola geografia generale ed economica.
15	Id. e per geometri	Campobasso	1	1	1	1	1	—	—	1 (i)	—	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	1	1	1	1	1	2	—	6	1	1	1 (fr)	
16	Id. mercantile	Carrara	2	1	—	—	1	—	—	1	—	—	1	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	3	—	7	1	1	1	
17	Id. e per geometri	Chieti	1	1	1	1	1	—	—	1	—	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	1	1	1	1	1	3	—	7	1	1	1	
18	Id. amministrativo	Como	1	1	1	1	—	1	—	1	—	—	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	5	1	1	1	
19	Id. e per geometri	Cremona	2	1	2	1	1	—	—	2	—	—	2	2	1	—	—	—	1	1	1	1	1	1	1	2	1	—	9	1	1	1	
20	Id. amministrativo	Faenza	1	1	1	1	—	1	—	1	—	—	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	2	—	10	1	1	1	
21	Id. mercantile	Feltre	1	1	1	1	1	—	—	1 (t)	—	—	1	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	4	1	1	1 (fr)	
22	Id.	Firenze	3	1	1	1	1	—	1	2	1	1	—	1	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	8	1	1	1	
23	Id. e per geometri « Galilei »	»	2	1	3	1	1	—	—	3	—	—	3	1	1	2	—	—	1	1	1	1	1	1	1	4	7	—	23	2	2	2 (fr)	
24	Id. e per geometri	Foggia	1	1	1	1	1	—	—	1	—	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	1	1	1	1	2	—	—	8	1	1	1	
25	Id. mercantile	Foligno	1	1	1	1	—	—	—	1	—	—	1	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	2	—	6	1	1	1	
26	Id. mercantile « Tortelli »	Genova	4	1	1	1	1	—	1	1	1	1	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	5	1	1	1	
27	Id. amministrativo « V. E. III »	»	1	1	1	1	1	—	—	1	—	—	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	3	—	11	1	1	1	
28	Id. e per geometri	Gorizia	1	1	1	1	1	—	—	1 (fr)	1	—	—	1	—	—	1	—	1	1	—	—	1	1	1	3	—	—	12	1	1	1 (t)	Dal 1 gennaio 1936
29	Id.	Iesi	1	1	1	1	1	—	—	1	—	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	1	1	1	1	2	1	—	9	1	1	1	
30	Id.	Lecce	1	1	1	1	1	—	—	1	—	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	1	1	1	1	2	1	—	9	1	1	1	
31	Id. amministrativo	Lecco	1	1	1	1	1	—	—	1	—	—	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	1	—	9	1	1	1	
32	Id. e per geometri	Legnano	1	1	1	1	1	—	—	1	—	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	1	1	1	1	2	2	—	10	1	1	1	
33	Id. amministrativo	Littoria	1	1	1	1	—	1	—	1 (i)	—	—	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	5	1	1	1 (fr)	
34	Id. e per geometri	Lodi	1	1	1	1	1	—	—	1	—	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	1	1	1	1	1	2	—	6	1	1	1	
35	Id.	Lucca	1	1	1	1	1	—	—	1 (fr)	—	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	1	1	1	1	1	3	—	7	1	1	1 (i)	
36	Id.	Melfi	1	1	1	1	1	—	—	1	—	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	1	1	1	1	2	—	—	8	1	1	1	
37	Id.	Messina	3	1	3	1	1	—	—	3	—	—	3	1	1	2	—	—	1	1	1	1	1	1	1	4	1	—	17	2	2	2 (t)	
38	Id. e per geometri « Cattaneo »	Milano	3	1	3	1	1	—	—	3	—	—	3	1	1	2	—	—	1	1	1	1	1	1	1	5	5	—	25	2	2	2	
39	Id. amministrativo « Verri »	»	3	1	3	1	1	—	—	3	—	—	3	—	1	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	6	—	22	2	2	2	
40	Id. mercantile « Moreschi »	»	3	1	2	1	—(a)	—	1	2	1	1	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	8	1	1	1	(a) Soppressa la cattedra di Scienze naturali ecc. ed istituita una seconda cattedra di lettere italiane e storia.
41	Id. amministrativo « Schiaparelli »	»	1	1	1	1	—	1	—	1 (i)	—	—	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	1	—	13	1	1	1 (fr)	
42	Id. e per geometri	Modena	2	1	2	1	1	—	—	2	—	—	2	2	1	—	—	—	1	1	1	1	1	1	1	3	—	—	12	1	1	1	
43	Id. amministrativo « Pagano »	Napoli	2	1	2	1	1	—	—	2	—	—	2	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	2	—	10	1	1	1	
44	Id. e per geometri	Novara	2	1	2	1	1	—	—	2	—	—	2	2	1	—	—	—	1	1	1	1	1	1	1	2	2	—	10	1	1	1	
45	Id. e per geometri « Belzoni »	Padova	2	1	2	1	1	—	—	2	—	—	2	2	1	—	—	—	1	1	1	1	1	1	1	2	4	—	12	1	1	1	
46	Id. mercantile	»	2	1	1	1	1	—	1	2	1	1	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	2	—	6	1	1	1	

Numero d'ordine	ISTITUTO	SEDE	CORSO SUPERIORE — Sezione commerciale: Numero dei corsi	Preside senza insegnamento	Lettere italiane e storia	Matematica e Fisica	Scienze naturali. Geografia generale ed economica	Scienze naturali Geografia generale ed economica Chimica e merceologia	Prima lingua straniera	Seconda lingua straniera	Computisteria e Ragioneria	Tecnica commerciale Trasporti e dogane	Computisteria Ragioneria, Tecnica commerciale Trasporti e dogane	Istituzioni di diritto	Economia pol., Elementi di scienza finanziaria e statistica	Istituz. di diritto, Economia politica, Elementi di scienza finanz. e statistica	Chimica e Merceologia	Calligrafia ecc.	Sezione per Geometri: Numero dei corsi	Lettere italiane e Storia	Matematica e Fisica	Chimica	Elementi di agronomia, Economia, ecc.	Costruzioni e disegno di costruzioni	Topografia e disegno topografico	CORSO INFERIORE: Numero dei corsi completi	Numero delle classi collaterali	Preside con insegnamento	Lingua italiana, latina, storia, geografia e cultura fascista	Matematica	Disegno	Lingua straniera	Annotazioni
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
47	R. Istituto Tecnico commerciale e amministrativo « Crispi »	Palermo	1	1	1	1	1	—	—	1	—	—	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	3	—	11	1	1	1	
48	Id. e per geometri « Parlatore »	»	2	1	2	1	1	—	—	2	—	—	2	2	1	—	—	—	1	1	1	1	1	1	1	4	1	—	17	2	2	2 (fr)	
49	Id. e per geometri	Pesaro	1	1	1	1	1	—	—	1	—	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	1	1	1	1	2	1	—	9	1	1	1	
50	Id. amministrativo	Pescara	1	1	1	1	1	—	—	1	—	—	.	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	1	—	9	1	1	1	
51	Id.	Porto Civitanova	1	1	1	1	—	1	—	1 (1)	—	—	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	5	1	1	1	
52	Id. e per geometri	Rimini	1	1	1	1	1	—	—	1	—	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	1	1	1	1	2	—	—	8	1	1	1	
53	Id. merc. « Duca degli Abruzzi »	Roma	4	1	1	1	1	—	1	2	1	1	—	—	—	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	3	1	—	13	1	1	1	
54	Id. e per geometri « Da Vinci »	»	3	1	3	1	1	—	—	3	—	—	3	1	1	2	—	—	1	1	1	1	1	1	1	5	5	—	25	2	2	2	
55	Id. e per geometri	Rovigo	1	1	1	1	1	—	—	1	—	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	1	1	1	1	2	—	—	8	1	1	1	
56	Id.	Sassari	1	1	1	1	1	—	—	1	—	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	1	1	1	1	1	3	—	7	1	1	1	
57	Id.	Siena	1	1	1	1	1	—	—	1	—	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	1	1	1	1	1	2	—	6	1	1	1	
58	Id. amministrativo	Siracusa	2	1	2	1	1	—	—	2	—	—	2	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	3	—	11	1	1	1	
59	Id. e per geometri	Sondrio	1	1	1	1	1	—	—	1	—	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	1	1	1	1	1	3	—	7	1	1	1	
60	Id.	Sora	1	1	1	1	1	—	—	1	—	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	1	1	1	1	1	2	—	6	1	1	1	
61	Id. amministrativo	Taranto	1	1	1	1	—	1	—	1 (1)	—	—	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	—	—	12	1	1	1 (fr)	
62	Id. e per geometri	Teramo	1	1	1	1	1	—	—	1	—	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	1	1	1	1	1	1	—	5	1	1	1	
63	Id.	Terni	1	1	1	1	1	—	—	1	—	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	1	1	1	1	1	2	—	6	1	1	1	
64	Id. « Sommeiller »	Torino	3	1		1	1	—	—	3	—	—	3	1	1	2	—	—	1	1	1	1	1	1	1	4	6	—	22	2	2	2	
65	Id. mercantile « Q. Sella »	»	3	1	1	1	1	—	1	2	1	1	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	5	1	1	1	
66	Id. e per geometri	Trapani	1	1	1	1	1	—	—	1	—	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	1	1	1	1	2	2	—	10	1	1	1	
67	Id. amministrativo	Treviglio	1	1	1	1	—	1	—	1 (t)	—	—	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	5	1	1	1	
68	Id. e per geometri	Treviso	1	1	1	1	1	—	—	1 (1)	—	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	1	1	1	1	1	3	—	7	1	1	1 (fr)	
69	Id. « Da Vinci »	Trieste	2	1	2	1	1	—	—	2	—	—	2	2	1	—	—	—	1	1	—	—	1	1	1	4	—	—	16	2	2	2 (t)	
70	Id. e per geometri	Udine	2	1	2	1	1	—	—	2	—	—	2	2	1	—	—	—	1	1	1	1	1	1	1	3	—	—	12	1	1	1	
71	Id. mercantile	Vasto	1	1	1	1	1	—	—	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	5	1	1	1	
72	Id. amministrativo	Verona	2	1	2	1	1	—	—	2	—	—	2	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	2	—	10	1	1	1	
73	Id. e per geometri	V. Valentia	1	1	1	1	1	—	—	1 (1)	—	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	1	1	1	1	1	—	—	4	1	1	1 (fr)	
74	Id. amministrativo	Vicenza	1	1	1	1	1	—	—	1	—	—	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	2	—	10	1	1	1	
75	Id. e per geometri	Viterbo	1	1	1	1	1	—	—	1	—	—	1	1	—	—	—	—	1	1	—	1	1	1	1	2	—	—	8	1	1	1	
76	Id. inferiore isolato	Carpi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	1	5	1	1	1	
77	Id. » »	Castelnuovo di Garfagnana	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	4	1	1	1 (fr)	
78	Id. » »	Castel S. Giovanni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	4	1	1	1 (fr)	
79	Id. » »	Castelfranco Emilia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	4	1	1	1 (fr)	
80	Id. » »	Cesena	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	2	1	6	1	1	1	
81	Id. » »	Cittadella	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	4	1	1	1 (fr)	
82	Id. » »	Correggio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	4	1	1	1 (fr)	
83	Id. » »	Fiorenzuola d'Arda	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	1	5	1	1	1 (fr)	
84	Id. » »	Fossombrone	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	4	1	1	1 (fr)	
85	Id. » »	Frosinone	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	4	1	1	1 (fr)	
86	Id. » »	Guastalla	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	3	1	7	1	1	1	
87	Id. » »	Imola	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	4	1	1	1 (fr)	
88	Id. » »	Lugo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	1	5	1	1	1	

			CORSO SUPERIORE																							CORSO INFERIORE							
			SEZIONE COMMERCIALE																SEZIONE PER GEOMETRI														
Numero d'ordine	ISTITUTO	SEDE	Numero dei corsi	Preside senza insegnamento	Lettere italiano e storia	Matematica e Fisica	Scienze naturali, Geografia generale ed economica	Scienze naturali, Geografia generale ed economica, Chimica e merceologia	Prima lingua straniera	Seconda lingua straniera	Computisteria e Ragioneria	Tecnica commerciale Trasporti e dogane	Computisteria, Ragioneria, Tecnica commerciale, Trasporti e dogane	Istituzioni di diritto	Economia pol., Elementi di scienza finanziaria e statistica	Istituz. di diritto, Economia politica, Elementi di scienza finanz. e statistica	Chimica e Merceologia	Calligrafia ecc.	Numero dei corsi	Lettere italiane e Storia	Matematica e Fisica	Chimica	Elementi di agronomia, Economia, ecc.	Costruzioni e disegno di costruzioni	Topografia e disegno topografico	Numero dei corsi completi	Numero delle classi collaterali	Preside con insegnamento	Lingua italiana latina, storia, geografia e cultura fascista	Matematica	Disegno	Lingua straniera	Annotazioni
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
89	R. Istituto Tecnico inferiore isolato	Marcianise	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	4	1	1	1 (fr)	
90	Id.	Massa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	4	1	1	1 (fr)	
91	Id.	Monza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	2	1	10	1	1	1	
92	Id.	Nizza Monferrato	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	4	1	1	1 (fr)	
93	Id.	Nola	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	4	1	8	1	1	1	
94	Id.	Ostiglia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	4	1	1	1 (fr)	
95	Id.	Penne	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	4	1	1	1 (fr)	
96	Id.	Pescia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	1	5	1	1	1	
97	Id.	Pordenone	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	3	1	7	1	1	1	
98	Id.	Portici	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	2	1	6	1	1	1 (fr)	
99	Id.	Rieti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	1	5	1	1	1	
100	Id.	S. Benedetto del Tronto	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	4	1	1	1 (fr)	
101	Id.	Stradella	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	3	1	11	1	1	1	
102	Id.	Termoli	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	4	1	1	1 (fr)	
103	Id.	Tolmezzo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	3	1	7	1	1	1 (fr)	
104	Id.	Torre Annunziata	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	5	1	9	1	1	1	
105	Id.	Viadana	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	3	1	7	1	1	1	
106	Id.	Volterra	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	4	1	1	1 (fr)	

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

Il Ministro per l'educazione nazionale:
BOTTAI.

TAB. *B.*

ISTITUTO	SEDE	Preside senza insegnamento	Lettere italiane	Storia. Geografia. Geografia commerciale	Matematica. Disegno geometrico	Fisica. Elementi di Chimica	Fisica. Elementi di chimica. Elementi di macchina	Fisica. Elementi di chimica. Misure elettriche	Attrezzature e Manovra	Attrezzatura e Manovra. Elementi di costruzione navale	Astronomia, Navigaz. Oceografia e Metereologia	Macchine Disegno di geometria descrittiva Disegno di macchine	Macchine Disegno di geometria descrittiva. Disegno di macchine, Elem. di macchine	Macchine, Disegno di macchine Meccanica applicata Elem. di macchine	Teoria della nave. Costruzione navale. Disegno di geometria descrittiva Disegno di costruzione navale	Teoria della nave. Costruzione navale. Disegno di costruzione navale. Meccanica applicata (Elem. Costr. navale	Lingua francese	Lingua inglese	CORSO INFERIORE: Lingua italiana, latina storia, geografia, Cultura fascista	CORSO INFERIORE: Matematica	CORSO INFERIORE: Disegno	CORSO INFERIORE: Lingua straniera	*Annotazioni*
R. Istit. tecnico nautico	Ancona	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	[illegible]	1	1	1 (fr)	fr (francese)
Idem	Bari	1	2	1	2	—	—	1	—	—	1	1	—	1	—	—	—	1	4	1	1	1 (fr)	
Idem	Cagliari	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	4	1	1	1 (fr)	
Idem	Catania	1	2	1	2	—	—	1	—	—	1	1	—	1	—	—	—	1	4	1	1	1 (fr)	
Idem	Fiume	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	4	1	1	1 (fr)	
Idem	Gaeta	1	2	1	2	—	—	1	—	—	1	1	—	1	—	—	—	1	7	1	1	1 (fr)	
Idem	Genova	1	2	1	2	1	—	1	1	—	2	—	1	1	1	1	1	1	4	1	1	1 (fr)	
Idem	Livorno	1	2	1	2	—	—	1	—	—	1	1	—	1	—	—	—	1	4	1	1	1 (fr)	
Idem	Messina	1	2	1	2	—	—	1	—	—	1	1	—	1	—	—	—	1	4	1	1	1 (fr)	
Idem	Napoli	1	2	1	2	1	—	1	—	1	2	1	—	1	—		1	1	4	1	1	1 (fr)	
Idem	Palermo	1	2	1	2	1	—	1	1	—	2	—	1	1	1	1	1	1	4	1	1	1 (fr)	
Idem	Savona	1	2	1	2	—	—	1	—	—	1	1	—	1	—	—	—	1	4	1	1	1 (fr)	
Idem	Sorrento	1	2	1	2	—	—	1	—	—	1	1	—	1	—	—	—	1	7	1	1	1 (fr)	
Idem	Trieste	1	2	1	2	1	—	1	1	—	2	—	1	1	1	1	1	1	4	1	1	1 (fr)	
Idem	Venezia	1	2	1	2	1	—	1	—	1	2	1	—	1	—	—	1	1	4	1	1	1 (fr)	

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

Il Ministro per l'educazione nazionale:
BOTTAI.

TAB. *C.*

SCUOLA	SEDE	Direzione con l'obbligo dell'insegnamento	Cultura generale (italiano cultura fascista)	Cultura generale (italiano, storia, geografia, cultura fascista)	Storia, geografia	Matematica	Matematica e calcolo mercantile	Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria	Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	Computisteria, ragioneria	Computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	Computisteria e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale	Istituzioni di commercio e pratica commerciale	Scienze naturali e fisica, merceologia.	Prima lingua straniera	Seconda lingua straniera	*Annotazioni*
R. Scuola Tecnica Commerciale	Catania	— (1)	—	1	—	—	—	—	1	—	—	—	—	1	—	1 (i)	i=inglese
Idem	Como	1	—	1	—	—	—	—	1	—	—	—	—	1	—	1 (t)	t=tedesco
Idem	Ivrea	1	—	1	—	—	—	—	1	—	—	—	—	1	—	1 (i)	i=inglese
Idem	Montecatini Terme	1	—	1	—	—	—	—	1	—	—	—	—	1	—	1 (i)	i=inglese
Idem	Pavia	1	—	1	—	—	—	—	1	—	—	—	—	1	—	1 (i)	i=inglese
Idem	Pisa	1	—	1	—	—	—	—	1	—	—	—	—	1	—	1 (i)	i=inglese
Idem	Roma	1 (2)	—	2	—	—	—	—	4	—	—	—	—	1	—	1 (i)	i=inglese

(1) La direzione è affidata al preside del R. Istituto tecnico commerciale mercantile di Catania essendo la scuola annessa a detto Istituto.
(2) Senza insegnamento.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

Il Ministro per l'educazione nazionale:
BOTTAI.

REGIO DECRETO 7 ottobre 1937-XV, n. 1848.
Istituzione di un posto di secondo segretario presso la Regia Ambasciata di Tokio.

N. 1848. R. decreto 7 ottobre 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, viene istituito presso la Regia Ambasciata in Tokio un posto di secondo segretario.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 novembre 1937 - Anno XVI

REGIO DECRETO 7 ottobre 1937-XV, n. 1849.
Istituzione di un Vice consolato in Mersina alle dipendenze del Consolato generale in Smirne.

N. 1849. R. decreto 7 ottobre 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, viene istituito un Vice consolato in Mersina alle dipendenze del Consolato generale in Smirne.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 novembre 1937 - Anno XVI

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 27 ottobre 1937-XV.
Scioglimento degli organi amministrativi della Cassa centrale di risparmio « Vittorio Emanuele » per le Provincie siciliane, con sede in Palermo.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;
Ritenuta l'opportunità di sottoporre la Cassa centrale di risparmio « Vittorio Emanuele » per le Provincie siciliane in Palermo all'amministrazione straordinaria di cui al titolo VII, capo II, del suddetto Regio decreto-legge;
Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato;

Decreta:

Gli organi amministrativi della Cassa centrale di risparmio « Vittorio Emanuele » per le Provincie siciliane in Palermo sono sciolti.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 ottobre 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(3835)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, ha presentato il 9 novembre 1937-XVI, alla Presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 7 giugno 1937-XV, n. 1296, riguardante l'estensione delle disposizioni contenute nel R. decreto-legge 6 febbraio 1936-XIV, n. 320, al personale della M.V.S.N. mobilitato per qualsiasi destinazione oltremare.

(3806)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, ha presentato il 9 novembre 1937-XVI alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1617, che porta modificazioni alle disposizioni riguardanti l'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità.

(3807)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato ha presentato il 9 novembre 1937-XVI, alla presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 25 giugno 1937-XV, n. 1114, riguardante il nuovo ordinamento del Consiglio nazionale delle ricerche.

(3808)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, ha presentato il 9 novembre 1937-XVI, alla Presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 24 giugno 1937-XV, n. 1321, che porta modifica alla composizione del Consiglio di amministrazione del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento.

(3809)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, ha presentato il 9 novembre 1937-XVI, alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 6 agosto 1937-XV, n. 1599, riguardante la determinazione dei limiti di età per il collocamento nella riserva dei Luogotenenti generali, dei consoli generali e dei consoli della M.V.S.N.

(3810)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, ha presentato il 9 novembre 1937-XVI, alla Presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 10 giugno 1937-XV, n. 1297, contenente modificazioni circa il divieto di esportazione di cose che abbiano interesse storico.

(3811)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, ha presentato il 9 novembre 1937-XVI alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1447, riguardante il conferimento della personalità giuridica alla Fondazione del « Vittoriale degli Italiani ».

(3812)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, ha presentato, il 10 novembre 1937-XVI, alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 29 aprile 1937-XV, n. 1005, recante modificazioni al R. decreto-legge 30 maggio 1935-XIII, n. 823, che costituisce il Comando di aeronautica in Africa Orientale Italiana.

(3813)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, ha presentato il 10 novembre 1937-XVI alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 6 agosto 1937-XV, n. 1667, relativo alla concessione dell'indennizzo privilegiato aeronautico per gli incidenti di volo verificatisi in Africa Orientale durante le operazioni militari dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XIV.

(3814)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le corporazioni ha trasmesso alla Presidenza della Camera dei deputati, con foglio 2 novembre 1937-XVI, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1691, recante modificazioni al R. decreto-legge 26 marzo 1936-XIV, n. 708, concernente il pagamento dei premi di assicurazione sulla vita da parte dei militari in A.O.I. mediante delega sugli stipendi e sui salari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 9 ottobre 1937-XV, n. 236.

(3816)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le corporazioni ha trasmesso alla Presidenza della Camera dei deputati, con foglio 6 novembre 1937-XVI, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 15 luglio 1937-XV, n. 1397, concernente l'aumento di L. 1.500.000 del contributo annuo dello Stato a favore dell'Azienda Carboni Italiani (A.Ca.I.) per gli esercizi finanziari 1936-37 e 1937-38, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 21 agosto 1937-XV, n. 194.

(3817)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100 si notifica che S. E. il Ministro per le corporazioni ha trasmesso alla Presidenza della Camera dei deputati, con foglio 2 novembre 1937-XVI, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 28 aprile 1937-XV, n. 1057, concernente la costituzione dell'Ente del tessile nazionale, con sede in Roma, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 14 luglio 1937-XV, n. 161.

(3818)

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per l'educazione nazionale ha presentato all'on. Presidenza della Camera dei deputati, in data 10 novembre 1937-XVI, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1726, contenente disposizioni relative all'Istituto di soccorso « Giuseppe Kirner » in Firenze e all'Istituto nazionale di assistenza magistrale « Rosa Maltoni Mussolini » in Roma.

(3819)

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per l'educazione nazionale ha presentato all'on. Presidenza della Camera dei deputati, in data 11 novembre 1937-XV, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1551, contenente norme per l'assunzione nei ruoli governativi del personale titolare delle scuole secondarie di avviamento professionale pareggiate convertite in Regie e per la concessione dei pareggiamenti e delle sedi di esame nelle scuole ed istituti di istruzione media tecnica.

(3842)

MINISTERO DELL'INTERNO

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, in data 3 novembre 1937-XVI il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1598, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 settembre u. s., n. 225, e concernente la devoluzione alla provincia di Palermo del patrimonio dell'Opera pia « Istituto dei Trovatelli » con sede a Palermo.

(3821)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

A termini dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che l'8 novembre 1937-XVI è stato presentato alla Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 14 luglio 1937-XV, n. 1814, che approva il piano regolatore di massima edilizio e di ampliamento della città di Terni.

(3815)

MINISTERO DELLE FINANZE

S. E. il Ministro per le finanze, in data 10 novembre 1937-XVI ha presentato all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il digno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 19 settembre 1937-XV, n. 1681, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1937-38; e la convalidazione dei Regi decreti: 23 luglio 1937-XV, n. 1305; 29 luglio 1937-XV, n. 1341; 6 agosto 1937-XV, numero 1342; 10 agosto 1937-XV, n. 1399 e 16 settembre 1937-XV, numero 1623, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo.

(3820)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze in data 8 novembre 1937-XVI ha presentato alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1467, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 settembre 1937-XV, n. 204, concernente esoneri dal pagamento della tassa di concessione governativa per il conferimento della cittadinanza italiana agli stranieri residenti nelle vecchie Provincie del Regno e nelle Colonie ed agli abitanti delle Isole italiane dell'Egeo che si trovano in condizione di povertà.

(3843)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Scambio di note fra l'Italia e la Finlandia relative all'accordo provvisorio del 28 settembre 1936 per regolare gli scambi commerciali.

Addì 22 settembre e 4 ottobre 1937 sono stati effettuati in Roma, fra il Ministro italiano degli affari esteri e l'Incaricato d'Affari di Finlandia due scambi di note, in relazione all'art. 10 dell'Accordo provvisorio italo-finlandese del 28 settembre 1936, per regolare gli scambi commerciali e i pagamenti fra i due Paesi.

I testi delle note sono i seguenti:

L'INCARICATO D'AFFARI DI FINLANDIA IN ROMA
AL MINISTRO ITALIANO DEGLI AFFARI ESTERI

Rome, le 22 septembre 1937.

Monsieur le Ministre,

En me référant aux dispositions visées à l'art. 10 de l'Accord Provisoire entre le Royaume d'Italie et la République de Finlande pour régler les échanges commerciaux et les paiements y afférents, signé à Rome le 28 septembre 1936, j'ai l'honneur de faire connaître à Votre Excellence que le Gouvernement Finlandais propose, étant donnée la situation du clearing italo-finlandais, de procéder en date de ce jour au virement du compte *A* au compte *B*, ouverts au nom de l'Istituto Nazionale per i Cambi con l'Estero auprès du Suomen Pankki, d'un montant de 6.000.000 de markkas finlandais pour être affecté à la liquidation des créances finlandaises arriérées.

Si le Gouvernement italien accepte cette proposition, la présente Note et la réponse de Votre Excellence, constitueront un Accord intervenu à ce sujet entre nos deux Pays.

Veuillez agréer, Monsieur le Ministre, l'assurance de ma très haute considération.

(*Signé*): VON KNORRING.

IL MINISTRO ITALIANO DEGLI AFFARI ESTERI
ALL'INCARICATO D'AFFARI DI FINLANDIA IN ROMA

Rome, le 22 septembre 1937.

Monsieur le Chargé d'Affaires,

Par une lettre en date de ce jour Vous avez bien voulu me communiquer ce qui suit:

« En me référant aux dispositions visées à l'art. 10 de l'Accord Provisoire entre le Royaume d'Italie et la République de Finlande pour régler les échanges commerciaux et les paiements y afférents, signé à Rome le 28 septembre 1936, j'ai l'honneur de faire connaître à V. E. que le Gouvernement Finlandais propose, étant donnée la situation du clearing italo-finlandais, de procédere en date de ce jour au virement du compte *A* au compte *B*, ouverts au nom de l'Istituto Nazionale per i Cambi con l'Estero auprès du Suomen Pankki, d'un montant de 6.000.000 de markkas finlandais pour être affecté à la liquidation des créances finlandaises arriérées.

Si le Gouvernement italien accepte cette proposition la présente Note et la réponse de V. E., constitueront un Accord intervenu à ce sujet entre nos deux Pays ».

J'ai l'honneur de Vous confirmer que le Gouvernement italien est d'accord sur ce qui précède.

Veuillez agréer, Monsieur le Chargé d'Affaires, les assurances de ma considération la plus distinguée.

(*Signé*): CIANO.

L'INCARICATO D'AFFARI DI FINLANDIA IN ROMA
AL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI ITALIANO

Rome, le 4 octobre 1937.

Monsieur le Ministre,

En me référant aux dispositions visées à l'art. 10 de l'Accord Provisoire entre la République de Finlande et le Royaume d'Italie pour régler les échanges commerciaux et les paiements y afférents, signé à Rome le 28 septembre 1936, j'ai l'honneur de faire connaître à Votre Excellence que le Gouvernement de la République de Finlande propose, étant donnée la situation du clearing italo-finlandais, de procéder en date de ce jour au virement du compte « *A* » au compte « *B* », ouverts au nom de l'Istituto Nazionale per i Cambi con l'Estero auprès de la Suomen Pankki, d'un montant de 4.000.000 de markkas finlandais pour être affecté à la liquidation des créances finlandaises arriérées

Si le Gouvernement italien accepte cette proposition, la présente Note et la réponse de Votre Excellence, constitueront un Accord intervenu à ce sujet entre nos deux Gouvernements.

Veuillez agréer, Monsieur le Ministre, l'assurance de ma très haute considération.

(*Signé*): H. VON KNORRING.

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI ITALIANO
ALL'INCARICATO D'AFFARI DI FINLANDIA IN ROMA

Rome, le 4 octobre 1937.

Monsieur le Chargé d'Affaires,

Par une lettre en date de ce jour, Vous avez bien voulu me communiquer ce qui suit:

« En me référant aux dispositions visées à l'art. 10 de l'Accord Provisoire entre la République de Finlande et le Royaume d'Italie pour régler les échanges commerciaux et les paiements y afférents, signé à Rome le 28 septembre 1936, j'ai l'honneur de faire connaître à Votre Excellence que le Gouvernement de la République de Finlande propose, étant donné la situation du clearing-italo-finlandais, de procéder en date de ce jour au virement du compte « *A* » au compte « *B* », ouverts au nom de l'Istituto Nazionale per i Cambi con l'Estero auprès de la Suomen Pankki, d'un montant de 4.000.000 de markkas finlandais pour être affecté à la liquidation des créances finlandais arriérées.

Si le Gouvernement italien accepte cette proposition la présente Note et la réponse de Votre Excellence, constitueront un Accord intervenu à ce sujet entre nos deux Gouvernements ».

J'ai l'honneur de Vous confirmer que le Gouvernement italien est d'accord sur ce qui précède.

Veuillez agréer, Monsieur le Chargé d'Affaires, les assurances de ma considération la plus distinguée.

(*Signé*): CIANO.

(3824)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

(2ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 14 — Numero del certificato provvisorio 904 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 10 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Banca d'Italia di Trento — Intestazione: Defant Abelardo di Ernesto — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti. 15 — Numero del certificato provvisorio: 6496 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 13 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Banca d'Italia di Verona — Intestazione: Lecnardi Luigi fu Giuseppe — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 16 — Numero del certificato provvisorio: 15346 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Banca d'Italia di Palermo — Intestazione: « Progresso Agricolo » di Alia — Capitale: L. 600.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 17 — Numero del certificato provvisorio: 14806 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 21 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Banca d'Italia di Trento — Intestazione: Kofler Francesco fu Francesco — Capitale: L. 100

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè « se l'opponente ne fosse in possesso » i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, addì 1° settembre 1937 - Anno XV

Il direttore generale: POTENZA.

(3095)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di certificati di rendita consolidato 3,50 % (1906).

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 13.

E' stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore dei certificati di rendita consolidato 3,50 % - 1906:

n. 298.966 di L. 140;
n. 311.609 di L. 140;
n. 325.909 di L. 94,50;

intestati al « Collegio Santonoceto sotto il titolo SS. Cuore di Gesù » in Acireale.

Essendo detti certificati mancanti del mezzo foglio dei compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso) si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 2 settembre 1937 - Anno XV

Il direttore generale: POTENZA.

(3096)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati di rendite nominative.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a questa Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Redim. 3,50	269254	Valsecchi Alberto di Pietro, minore, sotto la p. p. del padre dom. a Tede (Pavia) . . . . . L.	189 —
Cons. 3,50	699893 Solo per la proprietà	per la proprietà: Faelli Antonio fu Vittorio, minore, sotto la p. p. della madre Valan Marina fu Antonio ved. Faelli, dom. a Padova per l'usufrutto: Valan Marina fu Antonio . . . . . »	24,50
»	815991	Rapicano Clementina fu Aniello ved. Calabrese Vincenzo, dom. a Castellammare di Stabia (Napoli) . . . . . »	192,50
»	80161	Fondazione di De Franceschi rev. Abate Giovanni Antonio fu Giovanni Pietro . . . . . »	38,50
Rendita 5%	86953 86959 86961	Norsa Vittorio fu Michele, dom. a Piacenza . . . . . »	300 — 1.505 — 1.595 —
Cons. 3,50	629305	Coppola Carolina-Luigia di Pietro-Leonida, moglie di Nossardi Attilio-Angelo fu Gerolamo, dom. a Nervi. Vincolata per dote . . . »	1.347,50
Redim. 3,50	481750	Oliviero Aurora di Francesco, minore, sotto la p. p. del padre dom. in Ospedaletto d'Alpinolo (Avellino) . . . . . »	17,50
»	481751	Oliviero Raffaele di Francesco, minore, sotto la p. p. del padre, dom. in Ospedaletto d'Alpinolo (Avellino) . . . . . »	17,50
»	34560	Casacero Maria di Antonio, nubile, dom. a Siracusa . . . . . »	17,50
Cons. 3,50	581827 Solo per la proprietà	per la proprietà: Patrimonio Sacro Perpetuo fondato dal fu Giuseppe Nazzari in Venezia. per l'usufrutto: Scarpa Don Giuseppe . . . . . »	588 —
Cons. 5%	80536	Pelissero Caterina di Battista, nubile, dom. a New York . . . . »	50 —
Redim. 3,50	97961	Viscuso Rosario di Francesco, dom. a Catania . . . . . »	14 —
Cons. 3,50	731173	Robino Angela di Luigi, moglie di Vacha Rodolfo dom. in Pinerolo (Torino). Ipotecata per cauzione . . . . . »	35 —
»	573879 Solo per la proprietà	per la proprietà: Boffi Emilia-Rosa di Cesare, nubile, dom. in Asti. Col vincolo dotale della titolare. per l'usufrutto: Pugliese Elisa fu Abrano ved. Terracini . . . »	171,50
Cons. 3,50	804337 Solo per la proprietà	per la proprietà: Lonati Elvira fu Teodoro, minore, sotto la p. p. della madre Buzzi Flaminia fu Giuseppe ved. di Lonati Teodoro, dom. a Gavirate (Como). per l'usufrutto: Lonati Carlo fu Teodoro . . . . . »	532 —

Roma, 1° settembre 1937 - Anno XV

Il direttore generale: POTENZA.

(3124)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 219

Media dei cambi e dei titoli

del 6 novembre 1937-XVI.

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	94, 82
Francia (Franco)	64, 40
Svizzera (Franco)	440, 50
Argentina (Peso carta)	5, 64
Belgio (Belga)	3, 23
Canadà (Dollaro)	19 —
Cecoslovacchia (Corona)	66, 42
Danimarca (Corona)	4, 233
Norvegia (Corona)	4, 764
Olanda (Fiorino)	10, 49
Polonia (Zloty)	360, 40
Svezia (Corona)	4, 889
Austria (Shilling) (Cambio di Clearing)	3, 5817
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	23, 40
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	5, 1020
Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing)	7, 6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	16, 92
Jugoslavia (Dinaro) (Cambio di Clearing)	43, 70
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3, 6819
Portogallo (Scudo) (Cambio di Clearing)	0, 8463
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13, 9431
Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing)	222, 20
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15, 19
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	5, 6264
Rendita 3,50 % (1906)	73, 75
Id. 3,50 % (1902)	71, 375
Id. 3,00 % Lordo	51 —
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	71, 425
Rendita 5 % (1935)	93, 875
Obbligazioni Venezie 3,50 %	88, 325
Buoni novennali 5 % Scadenza 1940	101, 25
Id. id. 5 % Id 1941	102, 275
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	92, 20
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	91, 925
Id. id. 5 % - Id. 1944	97, 675

N. 220

Media dei cambi e dei titoli

dell'8 novembre 1937-XVI

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	95, 10
Francia (Franco)	64, 60
Svizzera (Franco)	441, 75
Argentina (Peso carta)	5, 665
Belgio (Belga)	3, 235
Canadà (Dollaro)	19 —
Cecoslovacchia (Corona)	66, 50
Danimarca (Corona)	4, 2455
Norvegia (Corona)	4, 7785
Olanda (Fiorino)	10, 525
Polonia (Zloty)	361, 45
Svezia (Corona)	4, 9035
Austria (Shilling) (Cambio di Clearing)	3, 5817
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	23, 40
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	5, 1020
Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing)	7, 6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	16, 92
Jugoslavia (Dinaro) (Cambio di Clearing)	43, 70
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3, 6819
Portogallo (Scudo) (Cambio di Clearing)	0, 8463
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13, 9431
Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing)	222, 20
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15, 19
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	5, 6264
Rendita 3,50 % (1906)	73, 55
Id. 3,50 % (1902)	71, 375
Id. 3,00 % Lordo	51 —
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	71, 20
Rendita 5 % (1935)	93, 80
Obbligazioni Venezie 3,50 %	88, 25
Buoni novennali 5 % Scadenza 1940	101, 125
Id. id. 5 % Id. 1941	102, 075
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	92, 05
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	91, 80
Id. id. 5 % - Id. 1944	97, 70

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Scambio di note tra l'Italia e la Romania relativo ad alcuni contingenti.

Addì 30 settembre e 4 ottobre 1937 sono stati effettuati in Roma due scambi di note fra il Governo italiano e quello romeno, relativi ad alcuni contingenti.

I testi delle note sono i seguenti:

L'INCARICATO D'AFFARI ROMENO IN ROMA
AL MINISTRO ITALIANO DEGLI AFFARI ESTERI

Rome, le 30 septembre 1937.

Monsieur le Ministre,

J'ai l'honneur de proposer à Votre Excellence de bien vouloir modifier comme suit la liste II annexée à l'Accord commercial signé à Rome le 13 février 1937 entre le Royaume d'Italie et le Royaume de Roumanie:

N°. du tarif italien	MARCHANDISES	Contingents à épuiser dans la période de six mois à partir du 1er juillet (lires italiennes)
65	Seigle	750.000
ex 66 b)	Orge autre pour la fabrication du malt	750.000
74	Légumes secs	2.000.000
650-651-652	Paraffine solide, cérésine et vaseline	575.000

Veuillez agréer, Monsieur le Ministre, l'assurance de ma plus haute considération.

Le Chargé d'affaires de Roumanie
Signé: N. CONSTANTINIDE

IL SOTTOSEGRETARIATO DI STATO PER GLI AFFARI ESTERI D'ITALIA
ALL'INCARICATO D'AFFARI ROMENO IN ROMA

Rome, le 30 septembre 1937.

Monsieur le Chargé d'affaires,

Par Note n. 1416, Vous avez bien voulu faire parvenir à ce Ministère la communication suivante:

« J'ai l'honneur de proposer à Votre Excellence de bien vouloir modifier comme suit la Liste II annexée à l'Accord commercial signé à Rome le 13 février 1937 entre le Royaume d'Italie et le Royaume de Roumanie:

N°. du tarif italien	MARCHANDISES	Contingents à épuiser dans la période de six mois à partir du 1er juillet (lires italiennes)
65	Seigle	750.000
ex 66 b)	Orge autre pour la fabrication du malt	750.000
74	Légumes secs	2.000.000
650-651-652	Paraffine solide, cérésine et vaseline	575.000

J'ai l'honneur de porter à Votre connaissance que le Gouvernement Italien consent à la modification susdite ».

Veuillez agréer, Monsieur le Chargé d'Affaires, l'assurance de ma considération la plus distinguée.

Signé: BASTIANINI

IL MINISTRO ITALIANO DEGLI AFFARI ESTERI ALL'INCARICATO D'AFFARI DI ROMANIA IN ROMA

Rome, le 4 octobre 1937.

Monsieur le Chargé d'Affaires,

Me référant à la liste II annexée à l'Accord Commercial signé le 13 février dernier entre le Royaume d'Italie et le Royaume de Roumanie, j'ai l'honneur de porter à Votre connaissance que le Gouvernement Royal, adhérant aux demandes faites par le Gouvernement roumain, est disposé à accorder à la Roumanie le contingent supplémentaire suivant, à épuiser dans le second semestre de l'année courante:

Numéro du tarif italien	MARCHANDISES	Contingents en lires italiennes
558	Terre décolorante (Bleicherdo)	200.000

Veuillez agréer, Monsieur le Chargé d'Affaires, les assurances de ma considération la plus distinguée.

Signé: CIANO

L'INCARICATO D'AFFARI DI ROMANIA IN ROMA AL MINISTRO ITALIANO DEGLI AFFARI ESTERI

Rome, le 4 octobre 1937.

Monsieur le Ministre,

Par note en date de ce jour, Vous avez bien voulu me communiquer ce qui suit:

« Me référant à la liste II annexée à l'Accord Commercial signé le 13 février dernier entre le Royaume d'Italie et le Royaume de Roumanie, j'ai l'honneur de porter à Votre connaissance que le Gouvernement Royal, adhérant aux demandes faites par le Gouvernement Roumain, est disposé à accorder à la Roumanie le contingent supplémentaires suivant, à épuiser dans le secondo semestre de l'année courante:

Numéro du tarif italien	MARCHANDISES	Contingents en lires italiennes
558	Terre décolorante (Bleicherdo)	200.000

J'ai l'honneur de déclarer à Votre Excellence que le Gouvernement Roumain est d'accord sur ce qui précède.

Veuillez agréer, Monsieur le Ministre, les assurances de ma plus haute considération.

Signé: NOTI CONSTANTINIDE

(3823)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Comunicato relativo alla ratifica italiana della Convenzione per l'abolizione delle capitolazioni in Egitto.

All'atto del deposito effettuato il 25 settembre 1937, delle ratifiche italiane della Convenzione per l'abolizione delle capitolazioni in Egitto, stipulata in Montreux l'8 maggio 1937, il Governo italiano ha fatto uso della facoltà accordatagli dall'art. 9, primo alinea della Convenzione stessa.

In seguito a ciò i tribunali consolari italiani in Egitto continueranno ad esercitare la loro giurisdizione in materia di statuto personale nelle condizioni previste all'art. 9 anzidetto.

Il Governo della Danimarca ha depositato in data 13 ottobre 1937 le proprie ratifiche della Convenzione di Montreux dell'8 maggio detto anno.

(3822)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Conferma in carica dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Aspra Sabina (Rieti) e Tolfa (Roma).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto interministeriale del 23 gennaio 1928-VI, e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937-XV;

Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;

Vedute le proposte dell'Istituto di credito agrario per l'Italia centrale;

Dispone:

Sono confermati quali presidenti delle Casse comunali di credito agrario sottoindicate i signori:

Iovine Vincenzo fu Alfonso, per la Cassa comunale di credito agrario di Aspra Sabina (Rieti);

Serafini cav. Giulio, per la Cassa comunale di credito agrario di Tolfa (Roma).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 novembre 1937 - Anno XVI

Il Governatore della Banca d'Italia, Capo dell'Ispettorato: AZZOLINI.

(3770)

Nomina dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Monsampietro Morico (Ascoli Piceno), Giuliano di Roma (Frosinone), Salisano (Rieti), Stimigliano (Rieti), Formello (Roma) e Gavignano (Roma).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto interministeriale del 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937-XV;

Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;

Vedute le proposte dell'Istituto di credito agrario per l'Italia centrale;

Dispone:

Sono nominati quali presidenti delle Casse comunali di credito agrario sottoindicate i signori:

Vittorini Giuseppe di Enrico, per la Cassa comunale di credito agrario di Monsampietro Morico (Ascoli Piceno);

Tambucci Bruno fu Mariano, per la Cassa comunale di credito agrario di Giuliano di Roma (Frosinone);

Papi Efisio fu Luciano, per la Cassa comunale di credito agrario di Salisano (Rieti);

Colangeli cav. Nicola, per la Cassa comunale di credito agrario di Stimigliano (Rieti);

Plini Ugo, per la Cassa comunale di credito agrario di Formello (Roma);

Salvini Enrico fu Lorenzo, per la Cassa comunale di credito agrario di Gavignano (Roma).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 novembre 1937 - Anno XVI

Il Governatore della Banca d'Italia, Capo dell'Ispettorato: AZZOLINI.

(3771)

Nomina del commissario straordinario e del commissario aggiunto della Cassa di risparmio « Vittorio Emanuele » per le Provincie siciliane in Palermo.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Visto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;

Visto il decreto del Capo del Governo in data 27 ottobre 1937-XV, in corso di pubblicazione, col quale si è disposto lo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa centrale di risparmio « Vittorio Emanuele » per le Provincie siciliane in Palermo;

Dispone:

Il cav. di gr. cr. dott. Riccardo Motta è nominato commissario straordinario per l'amministrazione della Cassa centrale di risparmio « Vittorio Emanuele » in Palermo, con i poteri e le attribuzioni contemplati nel titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400.

Il cav. uff. rag. Ernesto Bindocci è nominato commissario aggiunto per l'amministrazione dell'Istituto anzidetto, con l'incarico di coadiuvare il commissario straordinario e di sostituirlo, a tutti gli effetti, in caso di impedimento o di assenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 novembre 1937 - Anno XVI

Il Governatore della Banca d'Italia, Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(3836)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Banca popolare cooperativa di Gualdo Tadino (Perugia).

Nella seduta tenuta il 29 ottobre 1937-XVI, dal Comitato di sorveglianza della Banca popolare cooperativa di Gualdo Tadino (Perugia), il sig. cav. avv. Vittorugo Santarelli è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 58 del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400.

(3844)

Avviso di rettifica.

Nel testo del provvedimento del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, in data 5 ottobre 1937-XV, pubblicato a pag. 3875 della *Gazzetta Ufficiale* del 20 ottobre 1937-XV, n. 245, concernente la nomina dei membri del Comitato di sorveglianza della Banca popolare cooperativa di Gualdo Tadino (Perugia), al posto di « cav. avv Vittorugo Santerelli » deve leggersi « cav. avv. Vittorugo Santarelli ».

(3845)

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

Prove scritte dei concorsi a 50 posti di vice segretario in prova nel ruolo della Ragioneria generale dello Stato ed a 30 posti di volontario di ragioneria nelle Intendenze di finanza.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti i propri decreti in data 23 agosto 1937-XV con i quali vennero banditi i seguenti concorsi per esami:

a) per 50 posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto della Ragioneria generale dello Stato (gruppo *A*);

b) per 30 posti di volontario di ragioneria nelle Intendenze di finanza (gruppo *B*);

Ritenuto che nei cennati decreti venne fatto riserva di stabilire le date delle prove scritte;

Decreta:

Art. 1.

Le prove scritte del concorso per esami a 50 posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto della Ragioneria generale dello Stato (gruppo *A*) indetto col decreto Ministeriale 23 agosto 1937-XV sono stabilite per i giorni 13, 14 e 15 dicembre 1937-XVI.

Art. 2.

Le prove scritte del concorso per esami a 30 posti di volontario di ragioneria nelle Intendenze di finanza (gruppo *B*) indetto col decreto Ministeriale 23 agosto 1937-XV sono stabilite per i giorni 16, 17 e 18 dicembre 1937-XVI.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 ottobre 1937 - Anno XV

Il Ministro: DI REVEL.

(3847)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Concorso per l'arruolamento di n. 160 allievi militi della Milizia portuaria.

Art. 1.

E' aperto un arruolamento per n. 160 allievi militi della Milizia Portuaria.

Art. 2.

Possono aspirare all'arruolamento i cittadini, che oltre a possedere la necessaria attitudine fisica:

a) siano nel 19° anno di età e non abbiano oltrepassato il 25° alla data d'inizio del corso. Non siano alla stessa data in servizio nel Regio esercito, nella Regia marina, nella Regia aeronautica, e nelle altre Forze armate, nè iscritti nelle leve di mare dell'anno in corso;

b) posseggano il titolo minimo di studio espressamente indicato nell'art. 4 del presente bando;

c) risultino di buona condotta e di ottimi precedenti politici e morali;

d) siano iscritti al P.N.F. od ai Fasci giovanili di combattimento e presentino la tessera dell'anno in corso, all'atto dell'arruolamento;

e) contraggano, all'atto dell'arruolamento, la ferma di anni 3.

Art. 3.

Gli aspiranti all'arruolamento dovranno far pervenire, non oltre il 15 gennaio 1938-XVI la domanda di ammissione all'arruolamento in carta bollata da L. 6 (anche in caso di povertà del concorrente) indirizzandola alla Scuola della Milizia portuaria - Sabaudia (provincia di Littoria).

Gli aspiranti iscritti alla M.V.S.N. dovranno trasmettere la domanda, corredata dai documenti di cui al successivo articolo, tramite la legione di appartenenza.

Nella domanda dovrà essere indicato, in calce e sotto la firma, in modo chiaramente leggibile, il domicilio esatto del concorrente (comune, provincia, via e numero dell'abitazione).

Il concorrente che cambi eventualmente domicilio dopo l'inoltro della domanda e prima di essere chiamato, deve d'urgenza notificare l'avvenuto cambiamento alla Direzione della Scuola.

Art. 4.

Documenti.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) copia dell'atto di nascita;

b) certificato generale del casellario giudiziario di data non anteriore di due mesi a quella della presentazione della domanda;

c) certificato di cittadinanza italiana, oppure atto di notorietà rilasciato dal capo del Comune su dichiarazione di tre persone informate e degne di fede, dal quale risulti che l'aspirante è cittadino italiano;

d) attestazione di buona condotta morale e politica di data non anteriore di due mesi a quella della presentazione della domanda, rilasciata dal capo del Comune in cui il giovane è domiciliato ovvero dai capi dei vari Comuni in cui egli abbia dimorato durante gli ultimi dodici mesi, vidimata per conferma dal Prefetto;

e) certificato di data non anteriore alla pubblicazione del presente bando attestante l'iscrizione al P.N.F. od ai Fasci giovanili di combattimento. Tale documento dovrà essere rilasciato dalla Federazione fascista che ha giurisdizione sul Comune di residenza dell'aspirante; per gli italiani non regnicoli è necessaria l'iscrizione ai Fasci all'estero, comprovata da certificato, redatto su carta legale, rilasciato dalla Segreteria generale dei Fasci all'estero, e firmato dal segretario generale o da uno degli Ispettori centrali dei Fasci all'estero;

f) certificato di stato libero, ovvero atto di notorietà rilasciato dal capo del Comune del luogo di domicilio del giovane, su dichiarazione di tre persone informate e degne di fede, dal quale consti che l'aspirante non è ammogliato nè vedovo con prole;

g) certificato di iscrizione sulle liste di leva o certificato dell'esito di leva comprovante l'idoneità al servizio militare per coloro che, avendo superato gli anni 21, non abbiano ancora prestato il servizio militare stesso;

h) foglio matricolare del servizio militare (nel caso che l'aspirante abbia già prestato servizio militare) dal quale risulti anche che l'aspirante non abbia lasciato il Regio esercito, la Regia marina, la Regia guardia di finanza, la M.V.S.N. o la Regia aeronautica, per espulsione, per negata rafferma o per riforma;

i) dichiarazione di accettazione della ferma di anni 3 con decorrenza dal giorno dell'ammissione alla scuola della Milizia Portuaria;

l) certificato medico rilasciato da un sanitario del Comune di residenza e vidimato dal capo del Comune che attesti la presunta idoneità fisica dell'aspirante allo speciale servizio di vigilanza portuaria e che l'aspirante stesso sia di statura non inferiore a m. 1,70;

m) titolo di studio non inferiore alla licenza elementare (quinta classe);

n) una fotografia formato 6 x 9 firmata e debitamente legalizzata;

o) atto di assenso paterno o tutorio (solo per gli aspiranti minorenni).

Tutti i documenti indicati nel presente articolo 4 devono essere in carta legale e muniti delle prescritte legalizzazioni.

Possono essere presentati in carta semplice (sempre ad eccezione della domanda), soltanto in caso di povertà, dell'aspirante, provata ai sensi delle disposizioni vigenti in materia. In questo ultimo caso il concorrente dovrà allegare il certificato di povertà.

Art. 5.

Non saranno in alcun modo prese in considerazione le domande che giungessero non complete di tutti i documenti prescritti o posteriormente al termine di tempo stabilito dall'art. 3, e neppure quelle domande che non fosse stato possibile completare delle prescritte informazioni, o che fossero comunque in contrasto con le norme e con le modalità stabilite dal presente bando.

Indipendentemente dalla regolarità della domanda, il Comando della Milizia portuaria, si riserva di escludere dal concorso con giudizio insindacabile e senza esser tenuto a specificare i motivi, quegli aspiranti la cui ammissione alla Milizia Portuaria possa comunque risultare non desiderabile.

Coloro che dopo la presentazione della domanda intendessero rinunziare al concorso dovranno far pervenire alla Scuola della Milizia portuaria regolare istanza di rinuncia, da compilarsi in carta da bollo da L. 6, debitamente firmata ed autenticata dal Capo del Comune.

I documenti presentati dagli aspiranti esclusi dall'arruolamento e quelli dei rinunciatari saranno restituiti agli interessati.

Art. 6.
Visita medica.

Gli aspiranti ammessi al concorso, saranno chiamati a presentarsi al Comando Milizia portuaria - Roma, via Gaeta, 11, per essere sottoposti a visita medica.

Il giudizio della commissione delegata a presiedere alla visita medica, il quale verte principalmente sulla speciale attitudine fisica che gli aspiranti debbono avere per il particolare servizio portuario, è definitivo ed insindacabile.

La visita medica avrà luogo nei giorni che verranno comunicati ai singoli concorrenti.

La chiamata sarà effettuata dalla Direzione della Scuola a mezzo di lettera cui sarà allegato lo scontrino per il viaggio a tariffa militare in terza classe.

Gli aspiranti potranno usufruire esclusivamente di tale riduzione sulle linee ferroviarie e tramviarie o di navigazione che ammettono la tariffa militare, per il viaggio dalla stazione o dal porto più vicino alla loro residenza alla sede del Comando Milizia portuaria - Roma.

Le spese di viaggio sono a carico degli aspiranti allievi militi.

Art. 7.
Ammissioni all'arruolamento - Titoli preferenziali.

Apposita commissione, esaminati i risultati della visita medica formerà fra i concorrenti riconosciuti idonei, una graduatoria; i primi 160 di tale graduatoria saranno ammessi a frequentare il corso.

Nella formazione della graduatoria verranno preferiti:

a) i più robusti, i più alti, e gli aspiranti di migliore prestanza militare;

b) quelli in possesso di maggior titolo di studio;

c) i più giovani di età;

d) i provenienti dalla M.V.S.N.;

e) gli insigniti di medaglia al valore;

f) gli orfani di guerra ed i figli di mutilati di guerra o per causa fascista;

g) gli ex combattenti della guerra italo-abissina.

I vincitori del concorso verranno invitati a presentarsi alla Scuola sita in Sabaudia (prov. Littoria) il mattino del 1° aprile 1938-XVI. A tale scopo la Direzione della Scuola invierà loro apposita lettera contenente il foglio di viaggio e lo scontrino per il viaggio a tariffa militare di terza classe.

Le spese di viaggio dal Comune di residenza alla sede della Scuola verranno rimborsate e verrà inoltre corrisposta una indennità giornaliera di L. 8,80 per i giorni di viaggio.

Detti rimborsi ed indennità verranno corrisposti a presentazione del certificato di viaggio munito del visto partire dal Comune di residenza.

Nessun anticipo, per nessun motivo, sarà concesso sulle spese.

Coloro che non si presenteranno il giorno ed ora stabilita perderanno il diritto all'arruolamento.

Art. 8.
Corsi.

Il corso allievi militi ha la durata di mesi tre a cominciare dal 1° aprile 1938-XVI.

Gli allievi militi portuari debbono seguire il corso e superare gli esami nelle seguenti materie: Italiano - Aritmetica - Nozioni di storia e geografia - Nozioni Codice Marina Mercantile - Codice penale e di procedura penale e leggi di P. S. - Istruzione militare teorico-pratica.

Alla fine del corso gli allievi saranno sottoposti ad esami scritti ed orali e coloro che avranno riportato l'idoneità in ciascuna prova di esame e nell'attitudine al servizio portuario e gli otto decimi nella condotta, conseguiranno la nomina definitiva a milite portuario.

Gli allievi sono soggetti, per quanto riguarda la disciplina, al regolamento disciplinare della Milizia portuaria ed a quello speciale della Scuola.

Art. 9.
Computo del servizio agli effetti degli obblighi di leva.

Il servizio prestato nella Milizia portuaria è computato agli effetti degli obblighi di leva, tuttavia coloro che interrompono la ferma per motivi disciplinari, ritornano all'obbligo di assolvere la loro ferma di leva, qualunque sia la durata del servizio già prestato nella Milizia portuaria.

Art. 10.
Trattamento economico degli allievi.

Agli allievi spetta la paga giornaliera netta di L. 9,25. Le spese di vitto, biancheria, barbieria, riparazioni calzature e bucato sono a carico dei singoli allievi e vengono prelevate dalla loro paga mensile.

Art. 11.
Trattamento economico degli appartenenti alla Milizia Portuaria Premi di rafferma - Assicurazione.

Ai militi portuari effettivi sono corrisposti i seguenti assegni giornalieri salvo le riduzioni di cui ai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491, e 14 aprile 1934, n. 561:

Paga giornaliera ed aumento del 10 %	L.	9,80
Indennità Milizia portuaria	»	3,50
Indennità caro viveri	»	0,40

Ai militi che si raffermano competono:

al termine della I rafferma (anni 6)	L.	3000
al termine della II rafferma (anni 9)	»	2000
al termine della III rafferma (anni 12)	»	1000

salvo le riduzioni di cui ai Regi decreti-legge suindicati.

Le spese di vitto, biancheria, bucato, riparazioni calzature e vestiario sono a carico dei militi. Per ognuno di essi è tenuto un conto individuale vestiario, che sarà dotato, una volta tanto, all'atto dell'apertura, di L. 100, a spese dell'Amministrazione.

Tutto il personale appartenente alla Milizia Portuaria è assicurato presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni in base ad apposita convenzione che prevede il pagamento di congrui capitali all'atto della cessazione dal servizio e in caso di premorienza.

I sottufficiali che si trovano in servizio ed abbiano compiuto 12 anni di servizio effettivo nella Milizia portuaria, potranno concorrere ai posti che si rendessero vacanti nella carriera d'ordine delle varie Amministrazioni dello Stato, nella misura stabilita dalle particolari disposizioni vigenti in materia per ogni singola amministrazione.

Roma, 1° novembre 1937 - Anno XVI.

Il console generale comandante:
GIUSEPPE VISCONTI.

(3830)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.